

**FORMATO
EUROPEO PER IL
CURRICULUM
VITAE**



**INFORMAZIONI
PERSONALI**

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

**ESPERIENZA
LAVORATIVA**

FRANCESCO DE MELIS

Francesco De Melis è compositore, antropologo della musica, produttore, fotografo e cineasta-etnologo. Svolge da anni un'intensa attività di ricerca sulla musica tradizionale e l'iconografia dei suoni e sulla teoria e la prassi del film etnomusicologico. Ha effettuato campagne di rilevamento in Brasile sulle tradizioni musicali degli immigrati vene-tofoni, pubblicando saggi, libri fotografici e documentari. Ha firmato la regia di molti film scientifici sulla musica e la danza tradizionale italiana e promosso il restauro di diversi classici del nostro cinema etnografico tra cui *Melo-terapia del Tarantismo*, *Is Launeddas* e *Cinesica I - Bar-bagia* di Diego Carpitella. Ha diretto il film *Laguna*, evento speciale al Festival del Cinema di Venezia, e realizzato *I Cieli e la Terra*, ricognizione sulla musica paraliturgica e la devozione popolare nel Lazio, promossa dalla Discoteca di Stato e l'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo. Ha firmato il progetto visivo del *Museo Etnografico della Provincia di Belluno*, diretto dalla demologa Daniela Perco, realizzando per il suo allestimento fotografie, cronofotografie e filmati antropologici. Ha composto numerose musiche di scena per il teatro di

Montherlant, Pasolini, Yourcenar, Amiel, Scarpetta, Rucello, Molière, Celestini, Copi, Petito, De Filippo, Viviani, Feydeau, Austen, Scarpa e Patroni-Griffi, divenendo il musicista della compagnia di Arturo Cirillo. Per *L'avaro* di Molière, De Melis ha vinto il *Premio Nike* per la migliore musica teatrale in Italia nel 2011. Suo è il testo lirico della cantata mistica “in tre navate” *Vuoto d'Anima Piena*, musicata da Ennio Morricone per la celebrazione del millenario della Cattedrale di Sarsina, diretta presso l'Auditorium *Parco della Musica* da Antonio Pappano ed eseguita da Orchestra e Coro di Santa Cecilia. Francesco De Melis ha anche composto una serie di partiture per la danza contemporanea, coreografate da Adriana Borriello, tra cui *Tammorra*, *Kyrie*, e *Chi è devoto*, una produzione della Biennale di Venezia. Ha diretto *A memoria d'uomo*, il film sul *Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari* e realizzato, insieme a Federico De Melis, il documentario *Giovan Battista Spinelli* con la partecipazione dello storico dell'arte Ferdinando Bologna, e il film sperimentale d'arte contemporanea *Passo in maschera*, prodotto dal *MART*, sulla performance di Luigi Ontani nel *Parco dei Mostri* a Bomarzo. Nel campo della produzione discografica ha ideato e prodotto l'album *Focus*, per la *Universal* (Olanda), ove la cantante Dulce Pontes interpreta le colonne sonore di Ennio Morricone insieme a una serie di nuove composizioni scritte dal maestro, sempre su testi di Francesco De Melis. Sull'opera di Morricone, De Melis ha inoltre realizzato il film sperimentale *La musica negli occhi* per la *Virgin Vision* di Londra e il video-ritratto *Note sulla mia musica per film*. Ha musicato e diretto l'opera video sulla *Rete delle Grandi Macchine a Spalla Italiane* decretata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità: lo short-film, dal titolo *Un patrimonio sulle spalle*, è stato anch'esso presentato al Festival del Cinema di Venezia, nell'ambito del *Padiglione Italia*. Quest'opera, proiettata anche a Roma, presso la *Galleria Nazionale d'Arte Moderna*, nell'ambito della mostra *Il mondo in-fine*, è poi divenuta un affresco digitale per la volta della ex-chiesa di San Sisto a Milano, oggi Studio-Museo Francesco Messina, in occasione della mostra promossa dal Comune di

Milano dal titolo *Con Straordinario Trasporto*, sui trasporti rituali nelle feste tradizionali italiane. Francesco De Melis, che ha musicato e diretto anche le due opere filmiche sulla Corsa dei Ceri a Gubbio (dai titoli *Prodigio in slow motion* e *Lucigrafie, short-film dell'Assenza*) è anche autore delle opere di video-arte e dei film sperimentali a fruizione immersiva per l'esposizione internazionale itinerante *Racconti (in)visibili*, la mostra del Ministero della Cultura sul Patrimonio Immateriale Italiano per la diffusione della cultura italiana all'estero, in Europa Orientale e in America Latina.

Dei suoi testi audiovisivi Francesco De Melis cura la fotografia, compone la musica, esegue il montaggio e firma la regia. Il film viene girato in prima persona con la speciale tecnica della camera a mano, che implica una danza del corpo dell'operatore. Tale flusso visivo si sincronizza alla colonna sonora che spesso nasce prima di dare inizio alle riprese. Dallo spot, al video musicale, all'installazione, al documentario, Francesco De Melis crea ogni tipo di testo visivo e sonoro giovandosi di questa personale modalità di formalizzazione.

oooooooo

1984 - Inizia una stretta collaborazione con il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, per cui realizza l'audiovisivo relativo alla mostra sugli strumenti della musica popolare italiana e cura la regia di filmati scientifici sulla cultura materiale e le tecniche lavorative tradizionali (tra cui *Bambini seggiolai* e *Lavorazione di uno spago da sella*).

- Scrive il saggio d'apertura del bollettino dell'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica, dal titolo *Il mondo alla rovescia ovvero la trasgressione controllata*.

- Insegna chitarra classica presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra.

- Dirige il film etnografico *Asta del pesce a Portorecanati*

1985 - Con Diego Carpitella e Valeria Petrucci, l'allora direttore del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, entra nel comitato di coordinamento della rassegna biennale Materiali di Antropologia Visiva, i seminari-proiezioni di documenti video-cinematografici promossi dallo stesso museo in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica.

- Diego Carpitella lo invia al suo posto in Brasile, per svolgere indagini etnico-musicologiche sulla civiltà veneta dell'America Latina, nel quadro di una ricerca interdisciplinare effettuata insieme all'antropologa-favolista Daniela Perco e promossa dalla Regione Veneto allo scopo di raccogliere documentazioni organiche sul patrimonio culturale dei discendenti degli emigranti italiani. Il Centro Interuniversitario di Studi Veneti gli conferisce in tal senso un incarico di consulenza scientifica per la registrazione, la trascrizione, la traduzione e l'analisi dei materiali linguistici ed etnomusicali relativi ai venetofoni del Brasile. Operando essenzialmente nella parte meridionale dello stato di Santa Catarina, sull'area d'immigrazione comprendente i municipi di Nova Veneza, Urussanga e Sideropolis, conduce le sue indagini insieme alla Perco su molteplici piani: registrazione sonora e rilevamento fotografico e cinematografico. Il suo rapporto scientifico sullo stato del canto popolare in quell'area è stato pubblicato, con le trascrizioni dei testi raccolti e la sua analisi musicologica, nel libro Presenza, cultura, lingua e tradizioni dei Veneti nel mondo (parte prima - America Latina), edito dalla Regione Veneto nel 1987. All'opera, corroborata dallo sguardo antropologico di Daniela Perco, verrà assegnato il premio "Salotto Veneto" quale *migliore contributo informativo e critico sulla realtà veneta contemporanea*. L'esito cinematografico di quella spedizione, il film Contadini veneti del Brasile, partecipa nella sezione "Storie di emigranti", all'*Incontro Internazionale sull'Antropologia Visuale*, che si tiene a Padova nel 1988.

- Dopo la ricerca in Brasile, il De Melis verrà più volte in-

vitato da Carpitella a tenere lezioni sulla musica dell'emigrazione all'Università di Roma "La Sapienza".

1986 - Gira per il Dipartimento di Studi Glotto-Antropologici dell'Università di Roma "La Sapienza", un film etnomusicologico insieme a Francesco Giannattasio sulla tradizione dell'arpa popolare in Lucania. Il documento, oltre a mostrare la cinesica d'esecuzione relativa al repertorio dell'arpa di Viggiano, ne illustra in *piano-sequenza*, attraverso esemplificazioni quali scale, accordi e arpeggi, i principali aspetti della tecnica strumentale.

1987 - Svolge lezioni sul cinema nell'ambito del corso di Etnomusicologia tenuto da Diego Carpitella all'Università di Roma "La Sapienza".

1988 - Elabora con Diego Carpitella e Giorgio Adamo l'idea della collana scientifica *MIV* (Musica § Identità / Video) edita dalla Discoteca di Stato, l'Università di Roma e l'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica: rigorosi documenti video sulla musica etnica e la danza popolare italiana. I primi sei numeri di tale collana verranno presentati come prototipi italiani di ricerca cinematografica in campo etnomusicologico a Roma, presso la Biblioteca Nazionale, nell'ambito della IX Settimana per i Beni Musicali, promossa dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e la Discoteca di Stato nel giugno 1988. I sei *concept-film* etnico-musicali parteciperanno al 40° Congresso-Festival dell'International Scientific Film Association, svoltosi ad Utrecht il 22 giugno 1990.

1989 - Sulla base delle ricerche svolte in Sardegna da Andrea Carpi, dà corso alla pre-produzione e lavora a tavolino con Carpitella, Giorgio Adamo e lo stesso Carpi, alla regia scientifica di quello che verrà chiamato *Primo Progetto MIV*, vale a dire la serie di riprese cinematografiche *in vitro* (per lo studio delle somatizzazioni esecutive) di un intero repertorio musicale di tradizione orale: il

Canto a Chitarra.

1990 - Insieme a Giorgio Adamo, per la Discoteca di Stato, la Cattedra di Etnomusicologia dell'Università di Roma e l'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica, realizza i film *in vitro*, a quattro camere sincrone, progettati con Carpitella e Carpi, che ricostruiscono la tradizione e l'intero repertorio sardo di Cantigos a boghe e chitarra. Il film *Mutos*, appartenente alla serie dei Cantigos, verrà presentato alla IV edizione dei Materiali di Antropologia Visiva, presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari (novembre 1991).

- Fornisce la consulenza musicologica a Mauro Bolognini per la regia televisiva e il montaggio de *La Vedova Allegra*, messa in onda da RAI 2 dal Teatro dell'Opera di Roma.

- Realizza il videofilm *Ennio Morricone: la musica negli occhi* prodotto dalla Virgin Vision di Londra, evento speciale a Europacinema 90 a Viareggio.

1991 - Compone la musica di scena per il dramma *Pasifae* di Henry Millon de Montherlant. L'opera viene rappresentata al Teatro Romano di Nora e nell'ex-chiesa di San Carpofo a Milano.

- Dopo una serie di indagini, ritrova il negativo cinematografico perduto di *Meloterapia del Tarantismo* (prezioso documento girato nel 1959 da Diego Carpitella durante le sue esplorazioni di ricerca sull'esorcismo coreutico-musicale del Salento, condotte in Puglia insieme a Ernesto De Martino) e su incarico di Valeria Petrucci e con il coordinamento di Emilia De Simoni, ne cura il restauro per conto dell'Archivio di Antropologia Visiva del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari.

- Con la Petrucci elabora e dà corso, in seno al museo, a un'iniziativa che mira alla salvaguardia dei documenti di cinematografia scientifica relativi alle culture tradizionali italiane e promuove in tal senso il rilevamento, il recupero e il restauro di una serie di classici del film etnografico.

- Nell'anno accademico 1991/92 svolge come professore a contratto presso la Cattedra di Etnologia dell'Università di Urbino un seminario (integrativo del corso principale, tenuto dal prof. Giancarlo Scoditti) sull'analisi musicologica dell'oralità poetica in Melanesia.

1992 - Realizza il programma radiofonico di argomento etnomusicologico *Le filastrocche e il paradiso dei bambini* che va in onda su Radio Tre il 10 aprile 1992.

- Compone la musica di scena per il dramma *Il Viaggiatore* di Denis Amiel, interpretato da Remo Girone, la cui prima nazionale avrà luogo il 4 luglio 1992 a Spoleto, nell'ambito del 35° Festival dei Due Mondi.

- Insieme a Giorgio Adamo (coordinamento scientifico), Antonello Ricci e Roberta Tucci (ricerche etnomusicologiche), con cinemobile digitale a più camere, gira, sul campo, a Somma Vesuviana, la serie delle Tammurriate per la Discoteca di Stato, l'Università e l'Associazione di Cinematografia Scientifica: un intero *corpus* di musiche e danze tradizionali vesuviane.

1993 - Compone la musica di scena per il testo drammatico *Pasolini: viaggio in Grecia*, che inaugura la stagione teatrale a Cagliari e viene rappresentato a Venezia, Napoli, Udine.

- Realizza per la Sony Music il video musicale sulla ri-orchestrazione per flauti di Pan del "Pugno di Dollari" di Ennio Morricone.

- La Fondazione Benetton lo invita a prendere parte alla ricerca quinquennale e interdisciplinare (diretta da Gaetano Cozzi e coordinata per la parte etnografica da Daniela Perco) *Il Veneto oltre l'Oceano. Storia e Antropologia di un'emigrazione. Dalle Prealpi Feltrine al Rio Grande do Sul (Brasile)*, ricerca in seno alla quale De Melis svolgerà mansioni di musicologo, cineasta-etnologo e fotografo etnografico.

1994 - Insieme a Giancarlo Scoditti effettua il montaggio

di una serie di materiali cinematografici di argomento coreutico-musicale girati dall'etnologo italiano in Melanesia.

- Nel quadro della ricerca Benetton, effettuerà - nei luoghi di provenienza degli emigranti veneti (Serén e Cismòn del Grappa) - una campagna di rilevamento cronofotografico e cinematografico sulle tecniche esecutive della polivocalità tradizionale, curandone la regia scientifica.

1995 - Realizza le etno-fotografie per il volume di saggi e immagini *La cultura popolare nel Bellunese*, edito dalla Pizzi per la CariVerona, coordinato da Daniela Perco, presentato a Belluno (presso il Palazzo Comunale), a cui verrà assegnato il premio 'Gambrinus'.

- Effettua con l'equipe Benetton la seconda ricerca sul terreno a carattere interdisciplinare in Brasile (Rio Grande do Sul): campagna di rilevamento sonoro della musica etnica veneto-brasiliana; cronofotografia delle tecniche polivocali; fotografia etnografica; cinematografia etnomusicologica.

- Tiene a Firenze, presso l'Istituto Stensen, una conferenza etnomusicologica sulla "Meloterapia del Taramismo", nell'ambito della Rassegna del Film Etnico-musicale dedicata a cinema e trance.

- Gira, insieme a Giorgio Adamo, in Campania, nel mese di maggio, un film per la Discoteca di Stato sulla salita rituale al Monte Somma e sulle tammurriate vesuviane nell'ambito della festività mariana.

- Tiene video-conferenze e lezioni sull'Etnomusicologia Visiva all'Università di Roma 'La Sapienza'.

- I suoi film *Sequeris* (etnografia), *Ladìr o Pedreiro*, (tecniche lavorative tradizionali), e *Canti di Pra' da Zern* (etnomusicologia), realizzati con Daniela Perco, quali primi risultati cinematografici della ricerca interdisciplinare Veneto oltre l'Oceano - Storia e Antropologia di un'emigrazione, vengono proiettati a Treviso, presso il Palazzo della Provincia, e a Roma, presso l'Ambasciata del Brasile.

1996 - Firma la regia del film *Laguna*, musicato da Ennio Morricone, prodotto dal Comitato Iniziative per i Trenta Anni dall'Acqua Alta nella Laguna di Venezia, coordinato dal Centro Internazionale Città d'Acqua, presentato da Massimo Cacciari e Gillo Pontecorvo al Lido di Venezia (Sala Volpi e Pala-Galilei) quale evento speciale della 53° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

1998 - Effettua per il Parco del Paneveggio, rilevamenti cinematografici con la consulenza scientifica di Daniela Perco, ai fini del Sentiero Etnografico in seno al Parco.

- Realizza per l'Archivio di Stato di Terni *L'immagine della scrittura*, un videofilm sperimentale sulle funzioni e l'attività dell'istituto, firmandone musica e regia.

- Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina lo nomina membro della Commissione Giudicatrice del Premio Speciale al miglior film a carattere etnoantropologico del Filmfestival della Montagna Città di Trento 1998.

- Come professore a contratto, svolge all'Università di Urbino, per l'anno accademico 1997/98, il corso *Introduzione all'Etnomusicologia*.

- Il 19 giugno, durante la festa-concerto di inaugurazione del festival di danza contemporanea "Gardadanza", vengono eseguiti il *Kyrie* e l'*Alleluia*, due dei brani da lui composti per *Kyrie* (lo spettacolo ideato insieme ad Adriana Borriello): partiture il cui organico include flauti di pan, organi a canne, voci bianche femminili e vocalità dai mercati vesuviani.

- Il 9 settembre viene rappresentata a Palermo, nella chiesa di Santa Maria dello Spasimo, la prima dello spettacolo di danza contemporanea *Kyrie*, da lui musicato, coreografato da Adriana Borriello e prodotto dal Comune di Palermo.

1999 - Fornisce la consulenza scientifica per il film dell'islamista Giovanni Canova *La Tradizione nell'Alto Egit-*

to, prodotto dal C.N.R. e dal Dipartimento Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente dell'Università "Ca Foscari" di Venezia.

- Presenta una sua testimonianza, pubblicata su "Ricerca Folklorica", al convegno di studi su "La poesia di Franco Scataglini", tenutosi in Ancona nei giorni 3-4 dicembre presso il Teatro Sperimentale 'Lirio Arena'.

- Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina lo nomina nuovamente membro della Commissione Giudicatrice del Premio Speciale al miglior film a carattere etnoantropologico del Film-festival della Montagna Città di Trento 1999.

- Compone la musica di scena per lo spettacolo teatrale *L'Italia di Pasolini*, che debutta in luglio al festival di Asti. Drammaturgia: Federico De Melis, regia: Mauro Avogadro, protagonista: Massimo Popolizio.

- Realizza il film *Ennio Morricone: note sulla mia musica da film*, video-ritratto d'autore che a settembre, nell'ambito del Voestival, va in proiezione a Lintz, presso le acciaierie austriache, come preludio cinematografico al concerto per orchestra sinfonica e coro diretto dallo stesso Morricone.

2000 - Alla Fondazione Cini partecipa come relatore al Seminario Internazionale di Studi Filmare la musica: etnomusicologia e comunicazione audiovisiva, che si svolge a Venezia dal 27 al 29 gennaio 2000. Nell'ambito del seminario, organizzato dalla Scuola Interculturale di Musica, a cui partecipano come relatori Giannattasio, Leacock, Canova e Bassetti, De Melis svolgerà una lezione dal titolo: *Sguardo etnomusicologico e documento audiovisivo*.

- Realizza, con l'antropologa Patrizia Giancotti, *Chiumma - di mare in terra - la Passione dei pescatori di Siacca*, un evento visivo e sonoro sull'antropologia della pesca (tra cinema, musica e fotografia) prodotto dalla Discoteca di Stato e il Palazzo delle Esposizioni, proiettato il 25 novembre a Roma, presso il Palaesposizioni.

- Effettua per la Discoteca di Stato e l'Agenzia per il Giubileo una campagna di ricognizione cinematografica su "La devozione popolare nel Lazio", il cui progetto scientifico è curato da Giorgio Adamo.

2001 - Per la Discoteca di Stato realizza con Giorgio Adamo il film etnico-musicale dal titolo *Il tamburo del Vesuvio* sulla tradizione coreutica e musicale del 'tre della croce' (tre di maggio) in area vesuviana, frutto delle ricerche filmiche precedentemente svolte sul campo con Adamo.

- Nell'edizione 2001 del Film-Festival della montagna Città di Trento è membro della Commissione di Selezione per l'ammissione dei film al concorso.

- Tiene una conferenza con Patrizia Giancotti, al Teatro Vascello di Roma, dal titolo: *Cinema, musica, danza e transe - percorsi di antropologia ed etnomusicologia visiva* -

- Scrive il brano *Yemanjà (per vento, mare e chitarra)*, colonna sonora della multivisione di Patrizia Giancotti dal titolo *Yemanjà, mito e desiderio*. La multivisione viene proiettata a Roma, al teatro Vascello, e inaugura a Firenze la XIX edizione del Festival del Film Etnomusicale ("Brasile: suoni e visioni").

- A Roma, presso l'auditorium della Discoteca di Stato, viene proiettato il film di sua regia *I Cieli e la Terra*, frutto delle precedenti ricognizioni, prodotto dalla Discoteca di Stato e dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo. La presentazione viene affidata, oltre che a Giorgio Adamo (che ne ha firmato il progetto scientifico) e a Maria Carla Sotgiu, all'antropologa Clara Gallini e al regista etnografico Luigi Di Gianni.

- Insegna etnomusicologia all'Università di Roma 'La Sapienza' presso la facoltà di Scienze Umanistiche: titolo del corso (8 CFU): *L'antropologia visiva della musica e della danza*.

2002 - Scrive il saggio *Maieutica del silenzio tra scrittura e oralità* come presentazione dell'opera *Voci dal Silenzio* composta da Ennio Morricone e diretta da Riccardo Muti al "Ravenna Festival".

- Realizza il film digitale e sperimentale *Porto dei Suoni* sulla fonosfera del porto peschereccio di San Benedetto del Tronto, prodotto dal Comune di San Benedetto e dalla BIESSE - Banca Sambenedettese.

- Realizza il film etnografico *Gè nèssa*, prodotto dal Parco di Paneveggio, come esito delle indagini effettuate per il "Sentiero Etnografico" costituito in seno al Parco.

2003 - Compone la musica di scena per l'opera teatrale di Scarpetta *Mettiteve a fa' l'ammore cu me* (regia di Arturo Cirillo) rappresentata al Piccolo Eliseo di Roma.

- Compone la musica per *La muta* di Landolfi, con Arturo Cirillo, che va in scena al Giardino degli Aranci a Roma.

- Compone la musica di scena per l'opera teatrale di Ascanio Celestini *Le nozze di Antigone* con Veronica Cruciani (regia di Arturo Cirillo e Veronica Cruciani) che debutta al Festival delle Colline Torinesi.

- Produce il CD *Focus: Morricone-Pontes*: sua è l'ideazione e la produzione su mandato della Polydor-Universal di Amsterdam; gira e monta il DVD del progetto.

- Insegna etnomusicologia all'Università di Roma "La Sapienza" presso la facoltà di Scienze Umanistiche: titolo del corso (8 CFU): *Iconografia e antropologia dei suoni: dall'imgo' all'imgo fluens'*.

- Fornisce la propria consulenza antropologico-visiva ed etnomusicologica per l'allestimento del Museo Etnografico della provincia di Belluno.

- Realizza il film etnico-musicale *Tromba effimera e fischietti*, sempre per il Museo Etnografico della provincia di Belluno.

- Scrive le musiche di scena per l'opera teatrale *L'ereditiera* di Annibale Ruccello prodotta dal Teatro Nuovo di Napoli (regia di Arturo Cirillo), che debutta al Nuovo a novembre 2003.

2004 - Insegna etnomusicologia a Scienze Umanistiche (La Sapienza). Titolo dei moduli: *Cinema etnografico dell'agire musicale: il 'come' teorico* (4 CFU) *Cinema etnografico dell'agire musicale: il 'come' tecnico* (4 CFU).

- Monta il film etnico-musicale *La Sama-Khana*, girato dall'islamista Giovanni Canova, sulle danze dei Dervisci al Cairo.

- Realizza l'evento visivo e sonoro *Virgo Potens - Il culto mariano dalla danza vesuviana alla passione siciliana*. La performance-installazione va in scena a Roma, nell'ambito della settimana dei beni culturali, a Nuoro, nella casa Grazia Deledda, nell'ambito del festival *Ethno's - La scena degli altri* e a Monza, come evento del festival *Le vie della Musica*.

- Scrive le musiche de *La Piramide* di Copi, prodotta dal Teatro Mercadante, per la regia di Arturo Cirillo. L'opera va in scena a Napoli e inaugura la stagione teatrale del Mercadante.

2005 - Insegna etnomusicologia alla Sapienza, gira il film *Guernàr le bestie* per il Museo Etnografico di Belluno, scrive le musiche per *Le intellettuali* di Molière con prima a Napoli (Teatro Nuovo), e inizia a scrivere la partitura dello spettacolo di danza contemporanea ideato con la Borriello e prodotto dalla Biennale Danza 2006, che debutterà a giugno 2006 a Venezia (con le luci di Ferrari e i costumi di Gianfranco Ferrè).

- Tiene una conferenza dal titolo *Memoria del Cinquecento e memoria del Duemila: era digitale e vortice della parola detta* nell'ambito della giornata inaugurale del progetto europeo “Tape” sulla conservazione degli audiovisivi.

2006 - Apre come docente il nuovo corso di formazione sulla conservazione dei beni audiovisivi nell'ambito del progetto europeo “Tape” presso il Centro di Fotoriproduzione, Legatoria e Restauro del Ministero della Cultura.

- Insegna etnomusicologia alla Sapienza, gira con Daniela Perco il film antropologico *La pita lessa* (sul culto di San Marcello, guaritore dell'udito in area veneta) per il Museo Etnografico della Provincia di Belluno, realizza per lo stesso museo una serie di sequenze cronofotografiche sull'alimentazione veneta tradizionale.
- Scrive la partitura di *Cinque rose per Jennifer* di Annibale Ruccello, prodotto dal Nuovo Teatro Nuovo.

2007 - Coinvolto da Daniela Perco, prende parte all'allestimento fotografico del Museo dell'Occhiale, in Cadore, realizzando le nuove immagini del percorso museale.

- È ideatore, insieme ad Adriana Borriello, dell'evento di teatro-danza *Chi è devoto* prodotto dalla Biennale di Venezia. È autore delle musiche per la coreografia di Adriana Borriello.
- Scrive la partitura dell'opera teatrale *Don Fausto* di Petito.
- Scrive il saggio *Vento, pietra, papiro: poetica iconosonora nell'io greco di Ennio Morricone*, pubblicato a Monza in occasione del concerto per la riapertura della Villa Reale e pubblicato nel libro *Morricone* edito dall'Accademia per l'Immagine.
- È ideatore della cantata mistica *Vuoto d'Anima Piena*: propone a Morricone di musicarla.
- Scrive il testo lirico della cantata mistica *Vuoto d'anima piena*, musicato da Ennio Morricone per il millenario della cattedrale di Sarsina, città natale di Plauto.
- È produttore del prestigioso evento, all'interno della cattedrale di Sarsina, in cui viene eseguita in prima mondiale la cantata *Vuoto d'Anima Piena*, in occasione della celebrazione del millenario della cattedrale.

2008 - Realizza per la Regione Marche e la Provincia di Macerata il film antropologico *Alla destra del padre* sulla memoria delle tempeste tra i pescatori dell'Adriatico.

- Scrive la musica di scena per *L'inseguitore* di Tiziano

Scarpa prodotto dal Teatro Mercadante.

2009 - Scrive la partitura dell'*Otello* di Shakespeare, prodotto dal Teatro Stabile delle Marche e dall'Eliseo di Roma.

- Scrive la partitura per *Un fatto di cronaca* di Raffaele Viviani – progetto *Punta Corsara* (coi ragazzi di Scampia).

- Insegna etnomusicologia all'Università di Roma "La Sapienza". Titolo del nuovo modulo: *Filmare il timbro*.

2010 - Realizza per la Regione Sicilia lo spot istituzionale sull'alimentazione tradizionale della festa di Santa Rosalia a Palermo: è autore di regia, musica e montaggio.

- Realizza le cronofotografie antropologiche e i filmati etnografici per la ricognizione, e il rilevamento visivo e audiovisivo del progetto *Montagne di cibo*, promosso dalla Regione Veneto sulla cultura dell'alimentazione tradizionale nei diversi distretti della regione.

- È ideatore, promotore e responsabile scientifico del restauro dell'opera filmica di Diego Carpitella (corpus dei film in 16 mm. e corpus dei video da 1 pollice analogico) prodotto dall'Istituto Regionale Superiore Etnografico di Nuoro.

2011 - Realizza la partitura per la musica di scena de *L'avaro* di Molière, prodotto dal Teatro Mercadante (regia di Arturo Cirillo).

- Realizza i filmati e le immagini fotografiche per l'allestimento del Museo della Civiltà Marinara delle Marche a San Benedetto del Tronto.

Realizza la partitura sulle sonorità adriatiche per il Museo della Civiltà Marinara delle Marche, a San Benedetto del Tronto.

- Vince il premio "Nike" per il teatro come miglior autore di musiche originali (per *L'avaro* di Molière).

2012 - È regista, insieme a suo fratello Federico, del film

Passo in maschera sulla processione-performance nel "Parco dei Mostri" di Bomarzo dell'artista contemporaneo Luigi Ontani, opera prodotta dal MART di Rovereto. È anche autore delle musiche del film.

2014 - È autore delle video-ricerche relative al *Culto delle acque e delle pietre nel Lazio*, promosse dalla Soprintendenza del Lazio.

- Dirige *A memoria d'uomo*, il film sul *Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari*, prodotto dal Ministero dei Beni Culturali.

- Realizza, insieme a Federico De Melis, il documentario d'arte *Giovan Battista Spinelli* con la partecipazione dello storico dell'arte Ferdinando Bologna.

2015-2018 - È autore, regista e musicista dello short-film *Fortunale* e del programma televisivo "Tutte le Messe del Mondo sotto il Cielo di Roma": 8 puntate sulle messe delle comunità migranti, prodotte e trasmesse da *TV 2000*. Firma la regia, la musica e la produzione di "Scintille oltre gli Ottanta", la serie di *video-pillole* sulla trasmissione del sapere trasmesse quotidianamente dalla TV vaticana. Cura, come etnomusicologo e cineasta-etnologo, su incarico dell'*Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale*, la documentazione audiovisiva e la promozione cinematografica della *Rete delle Grandi Macchine a Spalla Italiane*, decretata dall'UNESCO (quale bene immateriale) Patrimonio dell'Umanità. Il suo film *Un Patrimonio sulle Spalle* viene presentato come evento speciale al Festival del Cinema di Venezia nell'ambito del "Padiglione Italia".

L'opera viene anche proiettata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna nell'ambito della mostra "Il Mondo In-Fine".

2019 - Gira *Prodigio in slow motion*, il film sulla Corsa dei Ceri a Gubbio, che viene presentato anch'esso alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

2020 - Gira il film *La Via della Croce*, di cui firma anche la colonna sonora.

- Dirige e realizza la partitura per l'opera-video *Lucigrafie, short-film dell'Assenza*.

- E' ideatore e autore, come video-artista e musicista, delle opere filmiche realizzate per la mostra immersiva, itinerante, internazionale, promossa dal MIC, Ministero della Cultura, *Racconti in-visibili*, sull'arte contemporanea e l'antropologia del nostro patrimonio immateriale e per la diffusione della cultura italiana all'estero, sia in Europa Orientale che in America Latina: nell'ambito dell'esposizione, le opere video di Francesco De Melis vengono fruite all'interno di una serie di "microcinema", sorta di camere oscure modulari, appositamente concepite per far vivere ai visitatori l'esperienza immersiva di un "circondamento audiovisivo".

2021 - Dirige e musica l'opera-video *Deposizione nella Cripta* e realizza il film etnografico *Madre della Sentina*.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Consegue la maturità classica (votazione 60/60). Studia chitarra classica, liuto rinascimentale e composizione. Partecipa ai corsi di Cheltenham (*liuto*, presso la *Lute Society*), Siena (*musica etnica e iconografia*, presso la Chigiana), Città di Castello (*chitarra classica e composizione*, presso l'Accademia Tifernate). Si laurea in Etnomusicologia all'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi sui rapporti tra cinematografia scientifica e antropologia della musica dal titolo *Il cinema nella ricerca etnomusicologica. Teoria e prassi di rilevamento* (relatore prof. Diego Carpitella, ordinario di Etnomusicologia, correlatore prof. Guido Aristarco, ordinario di Storia del Cinema; votazione 110 e lode).

Insieme a Diego Carpitella effettua, sul campo e in studio, prelievi cinematografici a fini documentari di eventi sonori scientificamente rilevanti sul piano demo-cinesico ed etnico-musicale e svolge intensa attività di ricerca sulla teoria e la prassi del film uniconcettuale applicato all'antropologia della musica.

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRA LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buona
Buona
Buona

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

(Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.)

OTTIMA ATTITUDINE AL LAVORO DI GRUPPO, CAPACITÀ DI ADATTAMENTO, DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE, MATURATA IN ANNI DI RICERCA ANTROPOLOGICA SUL CAMPO SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, NEL CORSO DI RILEVAMENTI FOTOGRAFICI, SONORI E CINEMATOGRAFICI PRESSO COMUNITÀ PORTATRICI DI BENI CULTURALI IMMATERIALI, MA ANCHE SUL SET DI MOLTEPLICI LAVORI CINEMATOGRAFICI, NELL'AMBITO DELL'ALLESTIMENTO DI MUSEI, DELLA REALIZZAZIONE DI MOSTRE FOTOGRAFICHE PERSONALI, NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DI EVENTI CULTURALI. OTTIMA CAPACITÀ DI RELAZIONE CON RAGAZZI E CON BAMBINI MATURATA IN ANNI DI INSEGNAMENTO DELLA CHITARRA CLASSICA, LA MUSICA E L'ANTROPOLOGIA. ECCELLENTE CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE MESSA IN PRATICA IN ANNI INTERVISTE SUL CAMPO, MA ANCHE NEL CORSO DI CONVEGNI, CONFERENZE, DIBATTITI, NONCHÉ NELLA CONDUZIONE DI SPETTACOLI E PROGRAMMI RADIOFONICI PER LE RETI NAZIONALI.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

OTTIMA CAPACITÀ PRODUTTIVA MATURATA NELL'AMBITO DELL'IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE FOTOGRAFICHE E MULTIMEDIALI IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI CONVEGNI, CONFERENZE E FESTIVAL INTERNAZIONALI. HA CURATO LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI CULTURALI, MUSICALI E DI CONCERTI (COME QUELLO DEL M° ENNIO MORRICONE ALLA VILLA REALE DI MONZA, AL TEATRO ERODE ATTICO DI ATENE E AL TEATRO MUNICIPAL DI RIO DE JANEIRO).

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

OTTIMA CAPACITÀ OPERATIVA DI PROGRAMMI WORD, EXCEL, POWER POINT. GRANDE Dimestichezza professionale con apparecchiature fotografiche cinematografiche e televisive sia digitali che analogiche e con apparecchiature di registrazione audio.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

ABILE CAPACITÀ DI SCRITTURA, ATTITUDINE DI RIPRESA FOTOGRAFICA E SONORA, GRANDE PERIZIA NEL FILMARE, MONTARE E MISSARE VIDEO, SPOT, FILM E AUDIOVISIVI DI TUTTI I GENERI, ABILITÀ NELLA COMPOSIZIONE ED ORCHESTRAZIONE DI PARTITURE PER IL TEATRO, IL CINEMA E LA DANZA CONTEMPORANEA.

PATENTE O PATENTI

PATENTE TIPO B